

**COMUNE DI RACALE****CONSIGLIO COMUNALE DEL 16 MAGGIO 2023****PUNTO 5 O.D.G.**

Approvazione del rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2022 ai sensi dell'articolo 227 del Decreto Legislativo 267/2000

PRESIDENTE – Passo la parola al Sindaco.

SINDACO – Grazie Presidente.

Il punto 5 all'ordine del giorno riguarda il rendiconto della gestione per il 2022, il cosiddetto bilancio consuntivo.

Prima di tutto va fatta una premessa di ordine sistematico – generale:

come tutti sappiamo, le regole di contabilità pubblica ci impongono di fare un previsionale triennale che, alla fine di ogni anno, è soggetta al rendiconto. Il principio fondamentale da tenere presente è quello di competenza, ossia, occorre fare riferimento all'anno solare, in questo caso il 2022. Quindi, quello che oggi andremo ad approvare è il rendiconto sulla gestione dell'Ente dal primo gennaio al 31 dicembre 2022.

La gestione finanziaria 2022 si può riassumere nel risultato di amministrazione del conto del bilancio, che è composto dalla somma tra risultati conseguiti dalle gestioni di competenza e residui. Non mi addentrerò, per ovvi motivi, nella descrizione delle singole voci, ma vi illustrerò sinteticamente i risultati finali della gestione 2022:

l'esercizio 2022 si è chiuso con un risultato di amministrazione di 2.564.286,07 euro.

Occorre tenere presente la situazione finanziaria del Comune di Racale che ha ottenuto il 2 agosto scorso l'approvazione del piano di riequilibrio pluriennale da parte della Corte dei conti: nell'ambito del piano presentato, l'obiettivo da raggiungere per il 2022 - a valere sul disavanzo complessivo 2021 (ossia - 9.137.487,21) che inglobava euro 1.739.346,29 di debiti fuori bilancio, di cui € 197.217,25 già riconosciuti oggetto di transazione, ed € 1.542.129,04 da riconoscere - consisteva nel miglioramento minimo pari a 174.211,96. Nel rendiconto 2022 si registra, invece, un miglioramento che supera l'obiettivo del piano di circa 45.000,00 euro, per un miglioramento complessivo rispetto al 2021 pari a euro 219.462,14.

Motivo per cui emerge un disavanzo totale pari a 8.918.035,07 euro.

Sostanzialmente, quello che andiamo ad approvare oggi è il consuntivo 2022, risultato del lavoro di totale ristrutturazione dell'aspetto finanziario e contabile dell'Ente, per cui, possiamo illustrare la composizione del risultato di amministrazione tenendo conto di due distinte voci:

1. quote accantonate;
2. quote vincolate.

1. Le quote accantonate ammontano a complessivi euro 11.020.826,72, di cui:

- fondo anticipazioni liquidità per euro 2.561.026,97;
- fondo contenzioso per euro 2.141.173,49;
- fondo crediti dubbia esigibilità per euro 6.005.766,97;
- altri accantonamenti di legge, per euro 312.859,29.

2. Le quote vincolate ammontano a totali euro 461.494,42.

Un ulteriore passaggio vorrei farlo con riguardo alla parte relativa alle spese del personale. Più precisamente, vorrei dare rilievo al rapporto numerico tra dipendenti comunali e popolazione

residente che, ai sensi del decreto del Ministero dell'Interno 18 novembre 2020, dovrebbe avere un valore medio pari a 1 dipendente ogni 166 abitanti.

Il nostro Ente, in base a tale disposizione, dovrebbe impiegare 64 dipendenti, a fronte delle attuali 26 unità.

Tali dati assumono particolare importanza, in una fase oggi molto critica per Pubblica Amministrazione, in generale, e per gli Enti locali, in particolare, poiché collocano il nostro Comune tra i Comuni VIRTUOSI per un rapporto SPESE DI PERSONALE / ENTRATE CORRENTI nettamente inferiore alla soglia prevista per legge.

Nell'esercizio 2022, l'Ente ha peraltro proceduto ad assunzioni di personale a tempo indeterminato, rispettando sia, come abbiamo visto, il valore soglia della fascia demografica di appartenenza, sia l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013.

Andando avanti nell'analisi del consuntivo, anche per il 2022 abbiamo garantito la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, quali, mense scolastiche e trasporto scolastico, raggiungendo la copertura media del 46,40% sul totale.

Si evidenzia, da una semplice lettura basica del rendiconto 2022 che le criticità del bilancio consuntivo di Racale riguardano, come lo scorso anno, i residui.

Faccio una sintesi delle voci collegate ai vincoli per accantonamenti, che costituiscono l'85% del disavanzo. Quindi, prima di tutto, il dato proporzionale: il disavanzo è costituito da un 15% di poste debitorie e da un 85% di somme accantonate.

La normativa, per i comuni come il nostro, che hanno dimostrato una bassa capacità di riscossione, impone di accantonare quasi il 100% della parte non riscossa dei residui e voglio ricordare che i residui attivi corrispondono a somme non incassate da parte di contribuenti inadempienti rispetto alle imposte comunale. Avendo accertato in modo molto accurato tali residui, sin dallo scorso anno, l'accantonamento incide in modo preponderante sul bilancio consuntivo.

La voce riguardante i residui attivi rappresenta ancora un problema per la sostenibilità finanziaria del Comune, e obbliga questa amministrazione a perseguire politiche di bilancio mirate a rendere liquidi i propri crediti, mettendo in atto tutte le azioni che la normativa consente e, allo stesso tempo, accantonando al fondo crediti di dubbia esigibilità somme anche superiori rispetto ai minimi imposti dalla normativa.

Dopo essermi soffermato sulle criticità, voglio passare a descrivere le azioni che, invece, incidono positivamente sui conti del Comune.

Una delle più importanti azioni esecutive in atto, da annoverare tra i fattori favorevoli al bilancio comunale, riguarda l'ottemperanza da parte dei ministeri soccombenti della nota sentenza emessa da TAR Lazio nel maggio 2022, che riconosce al nostro Ente il diritto a ricevere somme pari a un contributo teorico proporzionato al disavanzo 2020.

Un'altra importante azione, sempre tra quelle favorevoli al nostro bilancio, riguarda il bando relativo all'affidamento del servizio di supporto all'ufficio tributi, per attività di accertamento e recupero dell'evasione dei tributi locali. Tale azione consentirà di ridurre al massimo l'entità dei residui attivi, con due effetti conseguenti:

1. l'aumento di liquidità nelle casse comunali (poiché si riscuotono i vecchi crediti);
2. la riduzione delle quote accantonate, che andrà a migliorare, riducendolo, il disavanzo totale.

Chiudo la relazione sul rendiconto 2022 ricordando a tutti che Racale ha intrapreso un percorso, un percorso che la Corte dei conti ha ritenuto attuabile, tanto da approvarlo.

Il nostro piano di risanamento dei conti è appena iniziato e lo stiamo rispettando, per ora, meglio di quanto ci eravamo prefissati di fare. Per vedere i risultati concreti è chiaro che è necessario che trascorra più tempo, siamo solo al primo anno su una prospettiva di venti, ma i segnali per una riuscita ci sono già tutti e sono incoraggianti.

Anche per questo motivo, il voto favorevole che vi chiedo di oggi, oltre ad approvare il rendiconto, assume un valore in più, un valore simbolico, se vogliamo, cioè esprimere supporto ed incoraggiamento a tutti gli uffici e a tutti gli amministratori che ogni giorno, nelle piccole e grandi questioni, si impegnano per il raggiungimento degli obiettivi del Piano.

Chiedo a tutta l'assise l'approvazione del rendiconto 2022, avendo comunque avuto anche il parere favorevole del revisore unico dei Conti del Comune. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie, Sindaco. Ci sono interventi?

Prego, consigliere Gaetani.

CONSIGLIERE GAETANI - Io apprezzo il fatto che il Sindaco dica che ci sia un revisionamento da parte dell'aspetto finanziario dell'Ente; ma, come lui stesso ha messo in evidenza, ogni anno il grande problema dell'ente è quello di riscuotere quelle che sono i residui attivi, che poi determinano quello che è il disavanzo di bilancio. Ovviamente rispetto all'anno scorso i residui sono aumentati di circa 500 mila euro, tenendo conto che l'anno scorso erano... mi riferisco principalmente alle poste attive di natura tributaria e contributiva. Quindi noi abbiamo un importo totale da incassare di sei milioni e mezzo circa, incassiamo 5 milioni e 100, in realtà praticamente poi abbiamo un residuo di € 1.400.000. Quindi noi non riusciamo ad incassare, ormai è un dato acclarato, circa il 21,5% delle poste attive. Ovviamente i residui quest'anno sono maggiori rispetto all'anno scorso di circa 500 mila euro, perché l'anno scorso i residui erano di € 945.000.

La cosa che mi fa particolarmente specie però è il fatto che noi non riusciamo neanche ad incassare il residuo attivo in conto capitale; noi abbiamo nell'elaborato alienazione di beni, quindi € 21.000 non li incassiamo; non incassiamo tantomeno le entrate extra tributarie, che in bilancio sono di circa € 1.068.000; riusciamo solo ad incassarne il 37,97%.

Quindi, nonostante ci sia da parte dell'Ente, da parte di questa maggioranza la volontà di risanare i flussi finanziari, io grandi differenze rispetto agli anni scorsi non ne vedo. E' vero che il bilancio chiude con un miglioramento del disavanzo di circa 200 mila euro; ma è anche vero che ci portiamo dietro i residui attivi, l'anno scorso ne abbiamo stralciati di circa € 2.200.000 e ovviamente a fine 2023 saremo costretti a stralciare, se non sbaglio, dottore, il 2017, perché inesigibili.

Vorrei anche mettere in evidenza che è ovvio che questa mancanza di riscossione ci porta ad aumentare i cosiddetti fondi di dubbia esigibilità. Vale a dire € 6.000.000.000 che tendenzialmente, se fossero a disposizione, servirebbero a un migliore funzionamento del paese ed al miglioramento dei servizi ai cittadini. Lo stesso nella stessa relazione dice che vi è uno stock di residui attivi ancora troppo rilevante per la sostenibilità finanziaria del Comune, che obbliga ad accantonamenti a fondo crediti di dubbia esigibilità in maniera anche superiore al minimo imposto dalla normalità.

Quindi o questa maggioranza, passato di tre anni, dà veramente un segnale deciso e decisivo per l'aumento della riscossione dei residui o, secondo me, questa è una storia che ci porteremo avanti per tantissimi anni; anche partendo dal presupposto che abbiamo recuperato solo € 200.000 sul disavanzo di bilancio.

Non entro nel merito dei residui passivi perché sono € 3.970.000, sono tanti, ho avuto difficoltà onestamente anche a capire che quelle voci a chi venissero attribuite, perché ci sono dei crediti che non riportano neanche il rispettivo creditore. È ovvio che se l'Ente avesse incassato i residui attivi, in questo momento noi avremmo queste somme da pagare. Né tantomeno avrebbe la necessità di poter usufruire dell'anticipazione di cassa di € 550.000 o tantomeno avrebbe le risorse per non avere debiti per € 1.569.000.

Quindi ritengo che, con tutta la buona volontà, Sindaco, noi ovviamente voteremo contrario a questo bilancio, ovviamente sempre per lo stesso ed identico motivo: perché in questi anni si è

sempre parlato in una ristrutturazione finanziaria, ma effettivamente la volontà non so se è politica o se è di una incapacità amministrativa, senza nulla toglie al lavoro... ma proprio tecnica, non di incapacità personale dei dirigenti, di incassare sempre queste somme dei residui attivi. Tenendo conto che alla fine lo stato di miglioramento del bilancio, cioè noi abbiamo migliorato di € 119.000, mi chiedo quando riusciremo a colmare questo disavanzo, al di là poi dell'aiutino che ci arriverà dal Ministero, che ci toccava sicuramente, ma che voglio ricordare: sono dei contributi sempre rivolti a Comuni che erano in una fase di predissesto. Solo questo. Grazie.

PRESIDENTE - Ci sono altri interventi?

Prego, Sindaco.

SINDACO - Io credo che le criticità dell'Ente non le ho nascoste sicuramente sia nelle relazioni allegata al bilancio né tantomeno alla mia relazione oggi qui dentro in questa assise.

Io però qualcosa la voglio dire, perché io credo che l'azione amministrativa in questi anni... e non voglio parlare degli ultimi otto, ma degli ultimi due, dell'azione amministrativa o dell'azione da candidato Sindaco principalmente, anzi da Sindaco Io credo che in questi due anni e mezzo lavoro se n'è fatto tanto; abbiamo cercato di sistemare tutta una situazione contabile. E io anzi ringrazio il dottore Mazzotta, che in un anno, un anno e mezzo stiamo vedendo risultati non dico eccellenti, ma che hanno una prospettiva che possono farci vedere una luce differente nel futuro.

Il problema cronico è legato, come già ho detto sia nella relazione, ma ribadito anche nella sua risposta, principalmente alla poca capacità che questo Ente ha di incassare i residui attivi, perché se io riuscissi ad incassare i circa 6.005.000 che abbiamo, non stavamo parlando di niente, quindi stavamo parlando di un piano di riequilibrio che lo chiuderemmo domani, non nei prossimi dieci, vent'anni, quindici anni, quindi chiuderei domani tutto una situazione debitoria e vedrei il mio Comune o il nostro Comune proliferare di liquidità e non saprei neanche che cosa fare per tutta questa liquidità che riuscirai a portare nelle casse comunali.

Mi sono anche permesso di dire il discorso sentenza Tar. La Sentenza Tar è anche, e lo ribadisco: è anche un'azione amministrativa; perché noi da quel fondo siamo stati estromessi. L'azione amministrativa ha permesso di vincere il TAR. E questo lo dico a caratteri cubitali: grazie anche al consigliere Frediano Marmi, quindi grazie ad un'azione amministrativa. Non di incompetenza, parlo di competenza amministrativa. Non incassare i residui non credo che sia un'azione amministrativa, non credo che né il Sindaco né i miei consiglieri né i miei assessori hanno mai pensato di dire: "Siccome ci dispiace di alcuni cittadini, cerchiamo di non incassare quanto più possibile i residui". Noi tutte le azioni le stiamo mettendo in campo. Anche a dicembre abbiamo fatto accertamenti per circa 500 mila euro. Quindi le azioni che questa amministrazione sta cercando di mettere in atto, le sta mettendo tutte. Stiamo cercando adesso di portare a casa un bando che ci possa dare un miglioramento del servizio dei tributi, con delle risorse umane, con la possibilità di fare nuovi accertamenti. Quindi tutte le azioni che si possono mettere in campo le stiamo adottando. Chiaramente la bacchetta magica io non ce l'ho, non riesco a sistemare nell'arco di un periodo molto ristretto questa procedura. Noi veniamo da un'approvazione del piano di riequilibrio, come ho già detto, a maggio 2022. Sapevamo tutti che nessuno aveva la bacchetta magica di risolvere il problema in due anni, in tre anni, In un anno. È un percorso che stiamo adottando tutti, tutti insieme, insieme agli uffici di competenza, all'Ufficio Tributi, insieme al dottore Mazzotta. Le azioni però che stiamo mettendo in campo sono quelle che ci potrebbero portare ad un miglioramento delle casse comunali. Utilizzo il condizionale "potrebbero", perché noi oggi stiamo andando a incidere chiaramente sulle difficoltà sulle casse dei nostri contribuenti; perché ci sono una buona percentuale che non è regolare con i suoi pagamenti, sia della TARI che dell'IMU. E gli accertamenti noi li stiamo mandando a casa. Comprendo le difficoltà che stiamo vivendo tutti, perché veniamo da una

situazione problematica economica, veniamo da un'uscita da una pandemia, veniamo da una situazione critica generale, dall'aumento della benzina, dall'aumento dell'energia elettrica. Oggi tutto incide. Incide anche, perché io comprendo alcune persone che hanno difficoltà a pagare il tributo locale, ma questo non vuol dire che l'azione amministrativa si stia bloccando. Noi stiamo mandando tutti gli accertamenti negli anni consentiti; stiamo anzi facendo di più, cercando di migliorare la tempistica degli accertamenti e non attendere la scadenza del quinquennio per fare l'accertamento IMU o per fare l'accertamento della Tari, ma di ridurre i tempi. Chiaramente le risorse umane che abbiamo sono quelle attualmente, sono due soggetti; stiamo cercando di ampliare, con la prospettiva futura che cerchiamo... tutta la nostra amministrazione intende portare a casa un risultato eccellente, perché un risultato eccellente non lo porta a casa solo l'amministrazione, lo porta l'intera comunità. Perché se io posso oggi investire quel 30%- 40%-45% che non incasso della Tari, ma comunque il gestore io lo devo pagare, e quell'importo lo posso programmare per la pulizia del territorio, una pulizia accurata, per le strade, per tutto... Cioè io so di mettere risorse dedicate ad altre situazioni, ma devo coprire quei buchi che attualmente ci sono. E' normale che l'Amministrazione amministrativa che stiamo mettendo in campo, e non (ripeto) per incompetenza, ma per tempistiche, ci ha portato... stiamo parlando di maggio 2022 che abbiamo approvato un disavanzo di 9 milioni di euro. Come ho già detto, abbiamo avuto € 45.000 in più, che sono stupidaggini. Ma noi, anche un'asticella di € 1.000 per noi è un traguardo. Aver raggiunto l'obiettivo e migliorato rispetto al Piano che ci eravamo prefissato con la Corte dei Conti, quindi da 174 a 220, non è un grandissimo risultato, ma un piccolo tassello che stiamo cercando di migliorare sempre di più. Quello che cerchiamo di fare costantemente, è quello che cerchiamo di fare ogni giorno a reperire finanziamenti esogeni, portando a casa risorse finanziarie, portando a casa 2, 7 milioni per il Palazzetto dello Sport, nelle politiche giovanili portando tre bandi a casa: Galactica; punti cardinali ; i NIT con l'ANCI. Quindi quello noi stiamo cercando di fare. Sui bandi ci stiamo proponendo su tutti. E li portiamo a casa sempre i risultati. Ne attendiamo altri, sulla rigenerazione urbana sono circa 5 milioni, 2 milioni e mezzo con la possibilità di strade nuove. Questo noi sappiamo fare. La bacchetta magica non l'abbiamo; mi piace dirlo a tutti, anche ai miei. Però ci adoperiamo giorno per giorno per portare a casa risultati eccellenti per la comunità di Racale, non per l'amministrazione Salsetti. Io non devo alzare nessuna bandierina, ma devo portare risultati eccellenti alla mia comunità. Grazie.

PRESIDENTE - Grazie, Sindaco. Ci sono altri interventi?

Vista la relazione dell'organo di revisione, allegato 12 al presente provvedimento resa ai sensi dell'articolo 239 del Decreto Legislativo 267/2000, la quale contiene l'attestazione della corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, nonché considerazioni e valutazioni relative all'efficienza, alla produttività ed economicità della gestione, acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte del responsabile del settore finanziario, si procede alla votazione della presente delibera. Favorevoli?

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI - 12  
CONTRARI -

PRESIDENTE – Si vota anche per l'immediata eseguibilità della presente delibera. Favorevoli?

VOTAZIONE  
FAVOREVOLI – 12  
CONTRARI -

Verbale redatto da:



Scriptamanent

Scripta Manent s.n.c. di Carratta A. & Maffei A. – GALATINA

Cell. 339/6102962 (Antonella) – 338/7440676 (Alessandra)

Email: [scriptamanentsnc@libero.it](mailto:scriptamanentsnc@libero.it) – PEC: [scriptamanentsnc@pec.it](mailto:scriptamanentsnc@pec.it)

